



TESSITURA CON IL TELAIO A CORNICE

TECNICHE, MODELLI E PROGETTI
ADATTI PER PRINCIPIANTI

FIONA DALY

 **IL CASTELLO**

TESSERE A MANO

Dopo che avete montato il telaio, spaziate i fili con le trame della testana e preparato la navetta, siete pronte per iniziare a tessere. Ecco come si fa!

1 Passate la navetta nel passo d'ordito che si apre naturalmente verso la cima della cornice, dove è più aperto. Passate la navetta da una cimosa all'altra con un movimento da destra a sinistra. Nel primo passaggio di trama afferrate bene l'estremità del filo di trama, tenendone una coda di circa 6 cm nella parte destra. Fate passare sotto la coda di filo, come indicato in Nascondere le code di filo (vedi p 49).

2 Tirate il passaggio di trama verso il basso, in modo che si unisca alle trame precedenti o alla testana. Con le dita, tirate il filo di trama verso l'alto nella parte centrale come a formare un arco. Questo serve per evitare che i lati del tessuto tendano a tirare verso l'interno.

3 Con il battente o con una forchetta da cucina, battete il filo di trama affinché formi una linea dritta perpendicolare al telaio e adagiata sopra le trame precedenti o sulla testana. Avete così completato il primo passaggio di trama!

4 Con la verga d'incrocio sollevate il passo successivo. Nel nostro esempio stiamo facendo

un'armatura a tela. Nel passo successivo si sollevano i fili alternati ai precedenti. Inserite la verga d'incrocio in modo che i fili in basso dell'ordito si sollevino sopra il bastone e che quelli superiori vadano sotto la verga. La verga si sposta sopra un filo e sotto il seguente e ancora sopra quello successivo per tutti i fili dell'ordito fino alla cimosa sinistra.

5 Dopo che la verga d'incrocio ha sollevato tutti i fili interessati dell'intero ordito, mettete la verga in orizzontale a circa 10 cm dall'inizio della tessitura(a). Ora girate la verga d'incrocio in modo che si posizioni in piedi poggiando su un lato lungo (b). Questo serve a sollevare i fili d'ordito e a creare un passo adeguato.

6 Fate passare nuovamente la navetta nel passo d'ordito questa volta da sinistra a destra. La navetta tornerà sempre indietro dalla cimosa dove è terminato il passaggio precedente. Fate un arco con il filo, togliete la verga d'incrocio e battete come prima. Ripetete i passaggi 1-6 per continuare la tessitura.



1



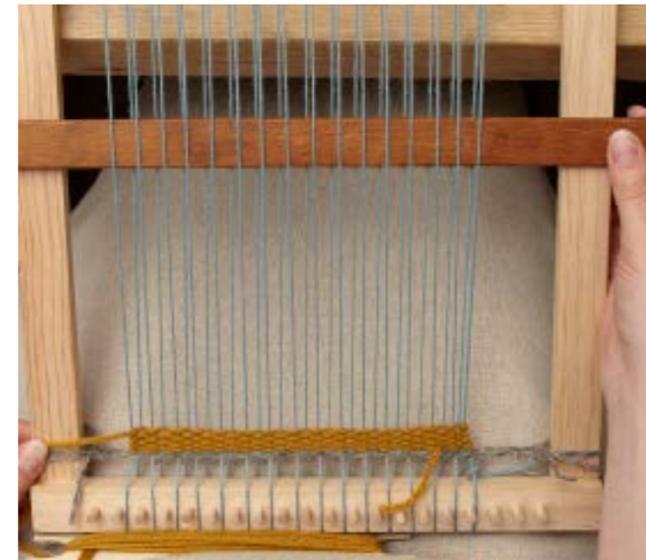
2



3



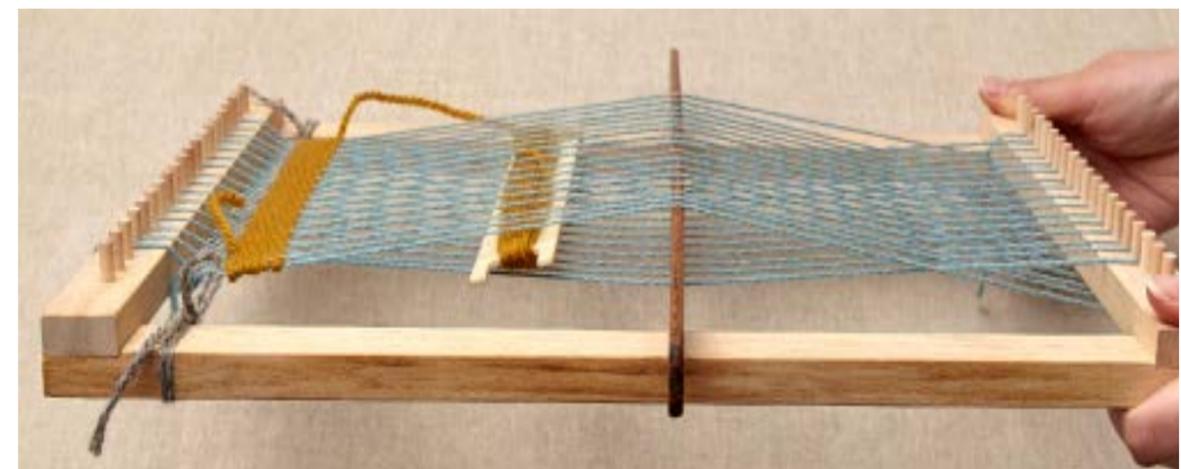
4



5a



6



5b THE PASSO

UNIRE LE TRAME: UNIONI VERTICALI E DIAGONALI

Poiché i disegni degli arazzi sono costituiti da diversi blocchi di forme e colori, per ottenere gli effetti desiderati dovete imparare a tessere con le trame multiple. Dovrete anche imparare come si uniscono le trame. Dato che l'unione delle trame è una parte fondamentale della tessitura degli arazzi, sono state sviluppate numerose tecniche di unione, ognuna delle quali serve a ottenere effetti diversi. Saper scegliere quella più indicata per ottenere l'effetto desiderato richiede grandi abilità e attenzione da parte dell'arazziere. Una cosa fondamentale da tenere presente quando si uniscono le trame è tenere sempre le passate di entrambe le trame regolarmente nello stesso passo. In modo che, dopo aver tessuto un blocco di trame unite, sia ancora possibile far passare una trama continua in tutto l'ordito nello stesso passo. Questa sezione illustra come realizzare delle unioni verticali e anche una diagonale.

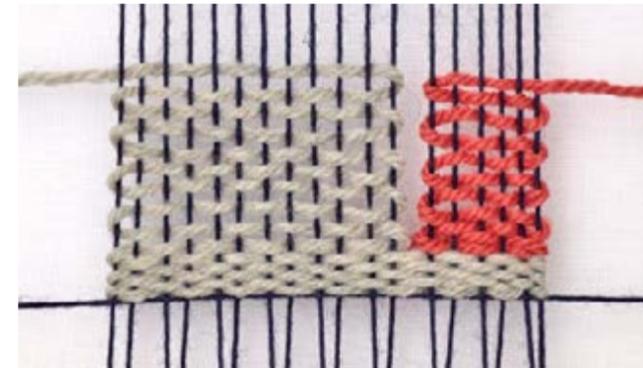
NOTA: I tappeti possono essere realizzati utilizzando le tecniche dell'arazzeria, in particolare la tecnica kilim, da cui deriva il nome stesso del tappeto kilim. Il tappeto kilim si definisce in effetti come un tappeto realizzato con la tecnica della tessitura ad arazzo! Il termine "kilim" si riferisce all'arazzo tessuto con la tecnica degli stacchi di trama (vedi a lato).

STACCHI DI TRAMA

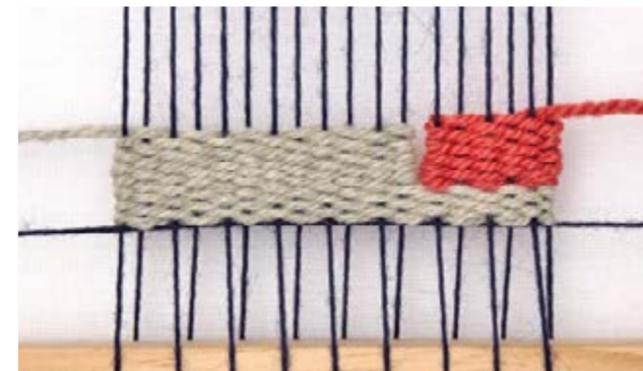
Lo stacco di trama indica due trame che sono tessute in modo tale che si trovino su fili d'ordito adiacenti prima di tornare indietro nella direzione opposta nel passo successivo. Le due trame non s'intrecciano. Dopo aver tessuto in questo modo per diversi colpi, con le trame che s'incontrano ripetutamente sugli stessi fili d'ordito, noterete che si forma una fessura o spazio vuoto tra i due blocchi di trama.

Questa fessura serve per creare un sottile contorno della forma che state tessendo o per aggiungere un diverso effetto di trama all'aspetto finale dell'arazzo. Si potrebbe anche far passare una trama grossa o un nastro dentro e fuori una serie di fessure. In generale, tessere con stacchi di trama crea dei disegni uniformi con linee ben definite. Questo stile di tessitura è chiamato "kilim" e i disegni che si ottengono sono uniformi e geometrici.

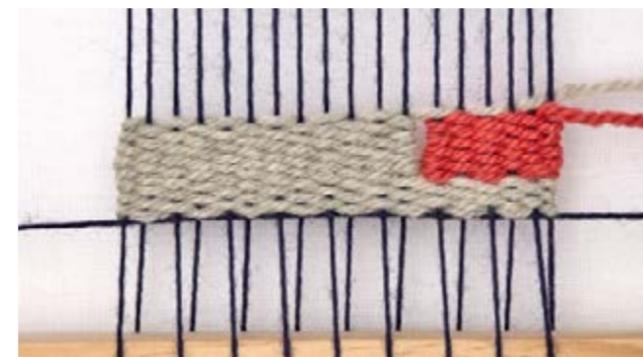
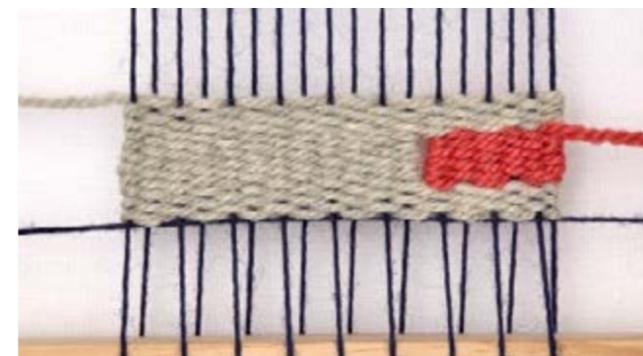
Ricordatevi di fare l'arco in modo che la tensione della trama sia morbida (vedi Passaggio 2, Tessere a mano, p 46) specialmente per i mezzi colpi di ritorno. Se tirate troppo la trama farete un buco invece che una sottile fessura. Un altro modo utilizzato per chiudere le fessure lunghe è cucirle a punto Sumach (vedi pp. 68-69) in questo modo il disegno risulta ben delineato.



NON BATTUTO



BATTUTO

MEZZA-PASSATA ALL'INTERNO FINO ALLO STACCO
CON PASSAGGIO DI TRAMA CONTINUO DOPO LO STACCO

PASSATE CONTINUE DI TRAMA

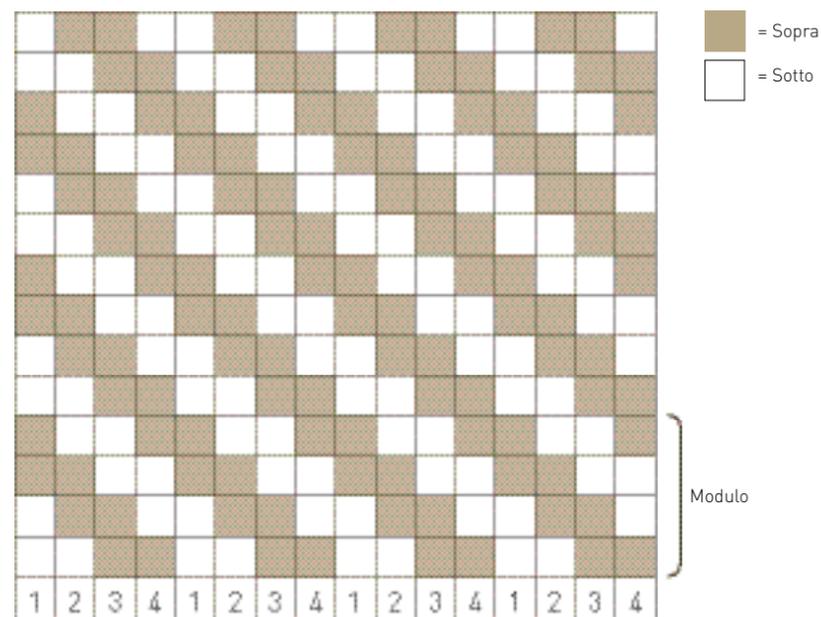
SAIA

La saia è la costruzione più semplice dopo la tela. Si tratta di un'altra costruzione tessile tradizionale, chiamata anche "Saia". Deriva probabilmente dal francese "touaille". La saia è la costruzione più flessibile di tutte le armature e proprio per questo motivo è così spesso utilizzata nei tessuti di moda.

La natura duttile della saia è dovuta al fatto che sono meno numerose le intersezioni di trama e ordito. La sua caratteristica principale è una diagonale che si sviluppa verso l'alto e che è data dalle slegature di trama o d'ordito. In una saia con la stessa riduzione in trama e ordito, come indicato nello schema in basso, la trama passa sopra due fili d'ordito e sotto i due fili seguenti e il modulo si ripete per tutta la riga di trama. Nel passaggio di trama seguente, la slegatura sopra i due fili d'ordito è sfalsata di un filo in direzione della diagonale. Questo scambio continua da un passaggio di trama al successivo determinando in questo modo la formazione della diagonale. Il rapporto tra trama e ordito può variare e questo va a influire sul bilanciamento della saia, tuttavia la struttura rimane la stessa. Una saia con la stessa riduzione di trama e ordito (2:2 illustrata nello schema e negli esempi a lato) crea una diagonale inclinata a 45 gradi. Nella saia 3:1, la trama passa sotto tre fili d'ordito e sopra un filo d'ordito. In questo caso l'ordito è dominante e crea un angolo più ampio.

Analogamente, nella saia 1:3, la trama passa sotto un filo d'ordito e sopra tre fili d'ordito. Questo crea un tessuto con effetto di trama e un angolo più piccolo.

C'è sicuramente molto da dire sulla saia e tutte le sue varianti: questo è solo l'inizio! La spina di pesce e la diamantina sono due esempi rappresentativi che saranno illustrati più avanti. (vedi pp. 78-79 e 84-85 rispettivamente).



FISSARE LE SLEGATURE SULLE CIMOSE

La sequenza del sollevamento dei fili d'ordito in un motivo a saia lascia sempre lunghe slegature sulle cimose, quando l'ultimo filo d'ordito non è agganciato.

Se notate questo, fate passare la navetta sopra o sotto quel particolare filo d'ordito in modo da farlo rientrare nel tessuto.



SCHEMA DI TESSITURA

Si legge dal basso in alto, da destra a sinistra.
Dopo la quarta riga il motivo si ripete.



ARAZZO DA PARETE

Questo progetto s'inserisce nella moda più recente che vede il ritorno degli arazzi da parete: abbiamo utilizzato la combinazione di due tecniche, quella per tappeti e quella per arazzi, che abbiamo descritto in precedenza. Nodi rya stratificati creano livelli di frange colorate: un modo facile per aumentare la lunghezza del manufatto. Realizzato in lana naturale questo arazzo da parete fa bella mostra di sé in casa aggiungendo un allegro tocco di calore! Il tessuto non richiede nessuna lavorazione ulteriore oltre alla tessitura ed è pronto per essere appeso direttamente dal telaio.

ATTREZZI

Telaio a cornice
Navetta piatta
Verga d'incrocio
Forbici
Battente/forchetta
Cartolina (facoltativo)

MATERIALI

Per fare un arazzo da parete
Ordito:
Filato A 1 gomitolo da 50 gr di filato Drops Alaska grigio scuro 05
Trama:
Filato B 2 gomitoli da 100 gr di filato Drops Andes grigio scuro 0519
Filato C 1 gomitolo da 50 gr di filato Drops Eskimo giallo 24
Filato D 1 gomitolo da 50 gr di filato Drops Eskimo grigio medio 46
Filato E 1 gomitolo da 50 gr di filato Drops Eskimo Cammello 13
Filato F 1 gomitolo da 100 gr di filato Drops Andes beige 0619
Filato G 2 gomitoli da 50 gr di filato Drops Alaska Senape 58

MONTAGGIO DEL TELAIO: DETTAGLI TECNICI

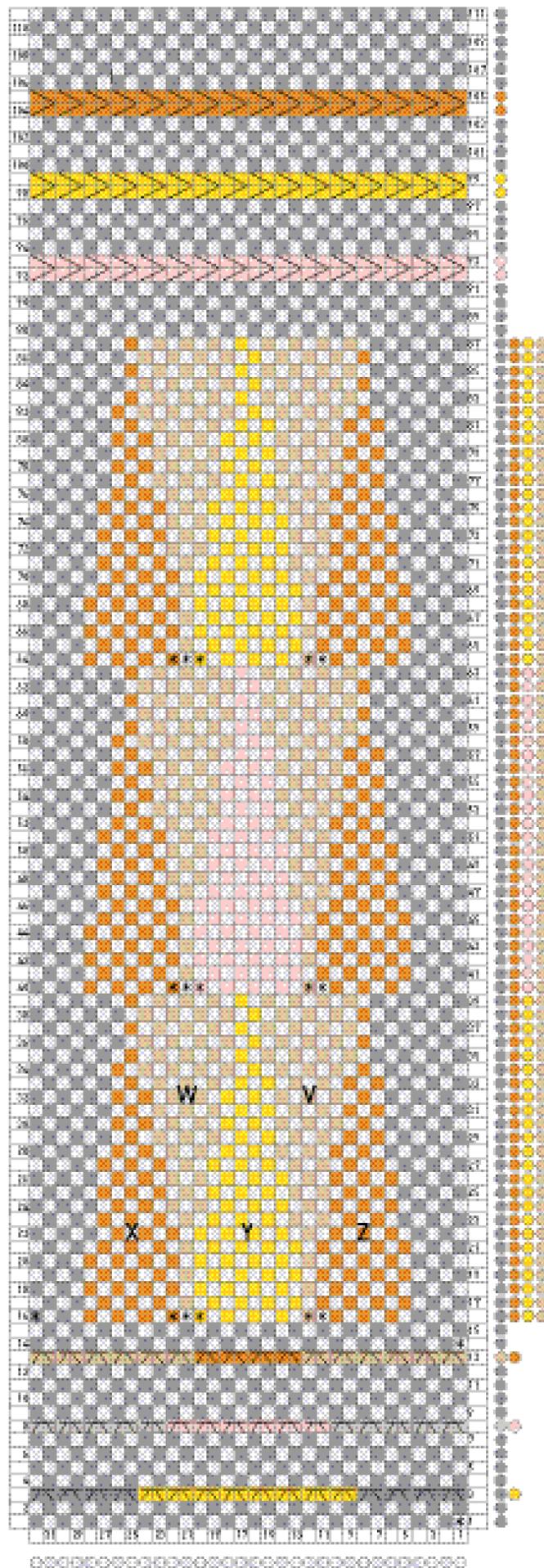
Riduzione: 4 fili al pollice (2,5 cm)
Larghezza dell'ordito: 20 cm
Numero totale dei fili d'ordito: 32
Trame: 10 fili di trama al pollice (2,5 cm)

Per montare il telaio avvolgete il filato A seguendo il metodo a otto (vedi p. 36). Iniziate dall'angolo in alto a sinistra e proseguite verso destra. Spaziate l'ordito in modo tale che sul davanti ogni filo si trovi in uno spazio, con una riduzione totale di quattro fili per pollice (2,5 cm). Terminate il montaggio del telaio con la testana (vedi Montare il telaio a cornice, pp. 38-40).

Livello di difficoltà: Facile

Dimensioni: 40 x 20 cm





Usate un cartoncino per misurare i fili dei nodi rya nei passaggi 2 e 3.

-  = Filato A
-  = Filato B
-  = Filato C
-  = Filato D
-  = Filato E
-  = Filato F
-  = Filato G
-  = Iniziate la trama qui
-  = Punto Soumach
-  = Punto Soumach
-  = Nodo Rya

Tutto tessuto a tela, tranne il nodo Rya o il punto Soumach come indicato.



1



2

1 Cominciate facendo due passaggi a tela (vedi pp. 74-75) con il filato B, iniziando dalla cimosa di destra. Lasciate la navetta attaccata. Per la prima riga di frangia a nodi rya, tagliate delle lunghezze dai filati B e C usando come guida l'altezza del telaio (circa 40 cm). Poiché ogni nodo rya è costituito da due fili di lana su due fili di ordito, avrete bisogno di 16 fili ognuno per ognuno dei filati B e C. Iniziando dalla cimosa di sinistra, fate 4 nodi rya (vedi pp. 66-67) con il filato B, otto nodi rya con il filato C e quattro nodi rya con il filato B. Tutti i fili d'ordito dovrebbe essere lavorati.

2 Fate quattro passaggi a tela con il filato B. Per la seconda riga di nodi rya, tagliate 20 lunghezze dal filato D e 12 lunghezze dal filato E. Usate se volete una cartolina come guida e avvolgete il filo nel senso dell'altezza tenendola in verticale. Tagliate i fili solo alla base della cartolina: avranno quindi una lunghezza di circa 30 cm. Di nuovo, utilizzando due fili per nodo e proseguendo da sinistra a destra, fate 5 nodi rya con il Filato D, sei nodi con il filato E e cinque nodi con il filato D.

3 Fate quattro passaggi a tela con il filato B. Per la terza riga di nodi rya, tagliate 24 lunghezze dal filato F e 16 lunghezze dal filato G. Avvolgete il filo intorno alla cartolina, ma questa volta tenendola in orizzontale. Tagliate il filo solo su un lato della cartolina, avrete un lunghezza di circa 22 cm. Lavorando da sinistra a destra, fate sei nodi rya con il filato F usando due fili per nodo. Per la parte centrale, con il filato G fate quattro nodi a quattro fili per nodo. Terminate le frange con sei nodi con il filato F. Fate due passaggi a tela con il filato B.



3